

# notiziario



notiziario trimestrale in omaggio ai Soci del CLUB ALPINO OPERAIO  
CAO viale Innocenzo XI, 70 / 22100 Como Italia / telefono 031.263.121  
www.caocomo.it / e.mail posta@caocomo.it

direttore responsabile Danilo Guerzoni  
grafica Lavori in Corso / Cavallasca (Co)  
stampa Grafica Malima / Como  
spedizione in abbonamento postale 70%  
autorizzazione Tribunale di Como n. 237 del 30 marzo 1972

# CAO

**anno XXXVII / numero 1 / gennaio 2009**  
**la sede è aperta il martedì dalle 21**  
**e il giovedì dalle 15 alle 18 e dalle 21**

**1** *Come sempre gli auguri  
sono in musica*

**2** *Se ti volti*

*Ciaspolando*

**3** *Serata CAO*

*Marco Giordani*

**5** *Scuola sci di fondo*

**6** *Scuola sci bambini*

**7** *Messi tanti merit*

*Collirio: il vento*

**8** *Corso e concorso*

**Come  
sempre  
gli auguri  
sono  
in  
musica**

Nel primo numero del Notiziario avevamo indicato, non senza timore, il nostro obiettivo per il 2008: ricostruire la Corale.

Riconoscemmo allora che si trattava di un progetto ambizioso e di difficile attuazione, che richiedeva un sforzo non comune da parte di tutti ed una grande condivisione.

In questo primo numero dell'anno 2009 possiamo riferire ai Soci che questo progetto è in via di totale realizzazione ed, anche se le difficoltà sono ancora numerose e smisurate, possiamo assicurare che la Corale CAO è viva e che la sua storia ultra cinquantenaria può regolarmente continuare per raggiungere mete sempre più significative e garantire così il pieno raggiungimento del nostro scopo sociale.

Numerose Socie e Soci del CAO hanno accolto con entusiasmo l'invito che il Consiglio Direttivo aveva rivolto loro e, dal gennaio 2008, hanno frequentato con assiduità le prove di canto, raggiungendo, sotto l'esperta guida del

**e ricordatevi  
vi aspettiamo  
venerdì 23  
gennaio  
per la  
serata CAO**

**segue a pagina 2**

# Se ti volti

di Marzio Albonico

maestro Pasquale Amico, una notevole preparazione.

Avremo modo di ascoltarli, il 23 gennaio, presso l'Auditorium del Collegio Gallio, in occasione della presentazione delle Attività 2009 che vedrà la presenza del noto alpinista Maurizio Giordani.

A tutti l'invito ad essere presenti per testimoniare l'affetto e la riconoscenza dei Soci verso la Corale CAO che in questa nuova versione sta cominciando a muovere i suoi primi passi.

Questa breve presentazione è l'occasione per porgere ai Soci ed alle loro Famiglie l'augurio di un sereno anno nuovo che speriamo consenta a tutti di superare le difficoltà che da più parti vengono profetizzate.

Il CAO, come sempre, cercherà di fare la sua parte, con l'impegno di offrire ai soci iniziative che possano contribuire ad accrescere il clima di amicizia che deve essere alla base dell'attività sociale.

Alla nostra Corale, al Gruppo Alpinistico ed al Gruppo Escursionistico, alle Sezioni Sci Alpino e Sci Nordico, alla Sezione Campeggio, a tutti i Collaboratori ed agli Amici Inserzionisti, oltre agli auguri di un felice anno nuovo, giunga la riconoscenza del CAO.

**Il presidente  
Erio Molteni**

*Un nostro socio ha trovato in una vecchia valigia di cartone, rimasta chiusa per anni, un rotolo di "diplomi", che risalgono ad un'ottantina di anni fa.*

*Li aveva guadagnati suo papà, che adesso non c'è più, quando da giovane partecipava a gare sciistiche e di marcia in montagna come dopolavorista del Rione di San Martin (così, in dialetto, senza la "o"), o come Alpino dell'ANA, oppure come socio del CAO.*

*Ce ne sono in particolare due, conferitigli dal CAO stesso; più altri due, sui quali ne è richiamata l'appartenenza. Lasciate in valigia le emozioni, il socio lancia una proposta: presumendo che in tante altre case ci siano ancora simili piccoli grandi ricordi di familiari non più viventi, che hanno partecipato a competizioni varie come soci del CAO, se ne potrebbero raccogliere in una esposizione estemporanea presso la nostra sede gli attestati, i diplomi, le targhe, ecc...*

*Vanno bene anche i riconoscimenti assegnati a concorrenti che figurano iscritti al CAI o alla OND (Opera Nazionale Dopolavoro), perché l'aggregazione del CAO a detti Enti fu disposta dalla pubblica autorità. Va da sé che l'appartenenza al CAO è imprescindibile per partecipare alla nostra rassegna. Curiosità e piacere non verranno a mancare.*

*Davanti a qualcuna di queste testimonianze potrebbe anche capitarci di ripetere col Bertacchi: "Dammi un po' di tregua, ch'io mi fissi in cuore qualche tua voce in una eco infinita; ch'io scelga un de' tuoi sogni, un de' tuoi drammi...", in contatto e continuità con il tronco e le radici del CAO, intrecciando le speranze con le memorie.*

*Perché "guai, se ti volti e non c'è più nessuno!"*

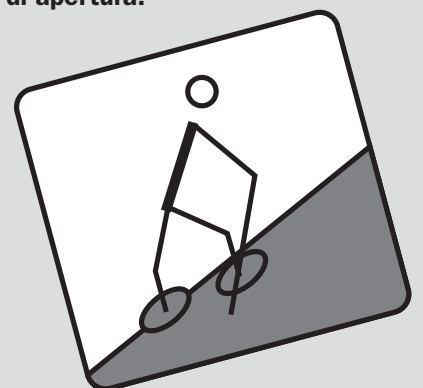
*Chi risponde all'appello può riferire in sede, chiedendo di Marzio, tipo e dimensioni di ciò che ha a disposizione, permettendo di valutare al meglio come procedere.*



## Ciaspolando, in fondo in fondo, al CAO

**La scuola di sci nordico del CAO ormai è diventata un appuntamento fisso. Anche per il 2009, il CAO organizza questa iniziativa che, come per gli anni scorsi, si terrà a CAMPRA (Canton Ticino), avvalendosi dei Maestri di sci della Svizzera Italiana. La partenza da Como, viale Innocenzo, è fissata per le ore 8,30 ed il rientro è previsto per le ore 17/17,30. Il viaggio avverrà a mezzo pullman. Naturalmente alla trasferta potranno partecipare anche i fondisti che non prendono parte alla scuola, così pure i "ciaspolatori" che potranno fare facili e belle escursioni con le racchette da neve nei dintorni di Campra. Le uscite previste sono cinque, a cominciare dall'11 gennaio 2009 e poi, a seguire, il 18 e 25 gennaio, 1 e 8 febbraio.**

**Per informazioni ed iscrizioni, vi invitiamo a contattarci in sede, martedì e giovedì, negli orari di apertura.**



www.caocomo.it

# serata CAO

**Maurizio  
Giordani  
Montagne  
del mondo**



**Sentieri  
verticali  
Appunti  
di viaggio**

**Presentazione  
Programma  
Attività 2009**

Venerdì

# 23 gennaio

Auditorium Collegio Gallo  
Via Barelli Como  
Ore 20.45  
Ingresso libero  
Aprirà la serata  
il coro CAO

Guida alpina,  
alpinista,  
esploratore  
e viaggiatore,  
presenta:

## Maurizio Giordani Montagne del mondo

Serata  
in videoconferenza  
con proiezione  
dei filmati:

### Sentieri verticali

arrampicate  
in Marmolada...  
e non solo e

### Appunti di viaggio

esplorazione a 360 gradi  
nel mondo dell'avventura  
in alta quota,  
fin oltre gli 8000 metri

**Un lungo viaggio nel fantastico mondo delle montagne più belle e selvagge del nostro pianeta, raccontate in prima persona dal protagonista e visitate attraverso l'occhio digitale di una piccola videocamera.**

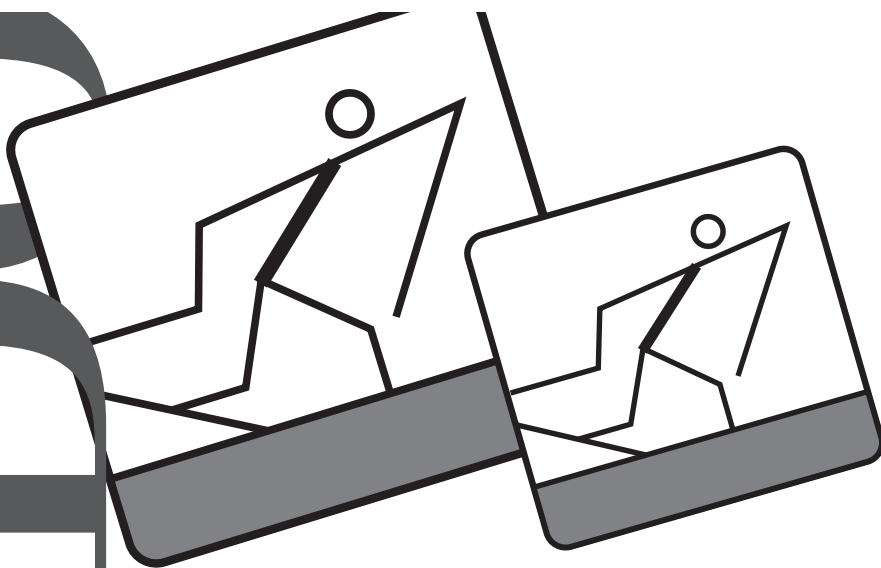
**Le immagini accompagnano sulla parete più spettacolare delle Dolomiti, la Sud della Marmolada, per raccontare alcune delle più difficili arrampicate mai realizzate sulle Alpi, per poi allontanarsi verso la Patagonia, il Karakorum o l'Himalaya e raccontare la salita di montagne come il Monte Kenia, l'Aconcagua, il Mustagh Ata, lo Spantik, il Broad Peak e molte altre, alla ricerca di emozionanti incontri con popoli, culture e religioni misteriose ed affascinanti, con monti e pareti inesplorate, dall'aspetto fiabesco ed accattivante.**

**Prevale la ricerca di un alpinismo moderno, diverso, che rifiuta montagne famose ed affollate ed organizzazioni ciclopiche supportate da quintali di materiale per prediligere un'attività più a misura d'uomo, dove risaltano scelte di rinuncia del "tutto a tutti i costi".**

**Niente megaspedizioni per imprese eclatanti, quindi, ma un piccolo gruppo di veri amici accomunati da un grande amore per l'avventura in montagna ed accompagnati nei loro viaggi da una piccola video camera.**

Nato a Rovereto, nel 1959. Dal 1985 fa parte del Club Alpino Accademico Italiano, del Groupe de Haute Montagne francese e di Mountain Wilderness (garante). Nel 1989 diventa guida alpina. Pratica l'alpinismo dal 1979 e la sua esperienza spazia dalle alte difficoltà della falesia alle alte quote dell'Himalaya, con più di mille salite, spesso oltre il 6° grado, alle quali si aggiungono centinaia di vie nuove, decine di prime invernali e solitarie. Appassionato viaggiatore, vanta un'attività di oltre 50 spedizioni in tutto il mondo; è salito spesso oltre gli 8000 metri (Broad Peak, Gasherbrum II, ecc.) ma ha soprattutto scalato montagne difficili in roccia e ghiaccio, dalle vette della Patagonia (Cerro Torre, Fitz Roy, Cerro Pier Giorgio, ecc.) alle pareti del Monte Kenia, dell'Aconcagua, del Mustagh Ata, del Golden Peak (Spantik), delle Torri di Trango, Uli Biaho, Ogre, ecc, ecc; dal Karakorum alla cordigliera Andina, dall'America all'Africa, all'Asia. Ha pubblicato tre opere sulla Marmolada: un libro sulla storia dell'alpinismo, "Sogno di Pietra", e due guide alpinistiche sugli itinerari della parete Sud, delle quali una recentissima. Svolge saltuariamente l'attività di conferenziere sull'alpinismo, da sempre attento ai problemi dell'ambiente montano. Professionista attento ed inossidabile appassionato, il suo lavoro consiste nel collaborare con ditte specializzate nel settore dell'Out Door, testando e promuovendo nuovi materiali, dall'abbigliamento, alla calzatura, all'attrezzo. Organizza e guida inoltre spedizioni e trekking in tutto il mondo. Dal 1984 lavora come agente e rappresentante di commercio, occupandosi, oltre che della vendita, anche della ricerca e dell'innovazione dei prodotti. Dal 2002 imposta, disegna e coordina, quale responsabile prodotto, la realizzazione della collezione di abbigliamento tecnico della Mello's.

# SCI di FONDO



## SCUOLA

### sci di fondo

Campra (Ticino)

domenica

**11 - 18 - 25** gennaio

**1** e **8** febbraio 2009

partenza da Como

alle ore 8.30

rientro verso

le 17.00/17.30

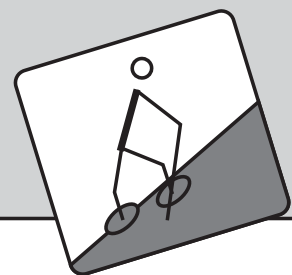
La scuola, aperta a tutti i Soci, prevede 2 ore di lezione ad ogni trasferta in pullman alla quale potranno partecipare anche i **fondisti** che non intendono frequentare i corsi e tutti coloro che desiderano trascorrere una bella giornata sulla neve anche con le **ciaspole**

#### Informazioni in sede

viale Innocenzo XI, 70 - Como

031 26 31 21

martedì e giovedì dalle ore 21.00

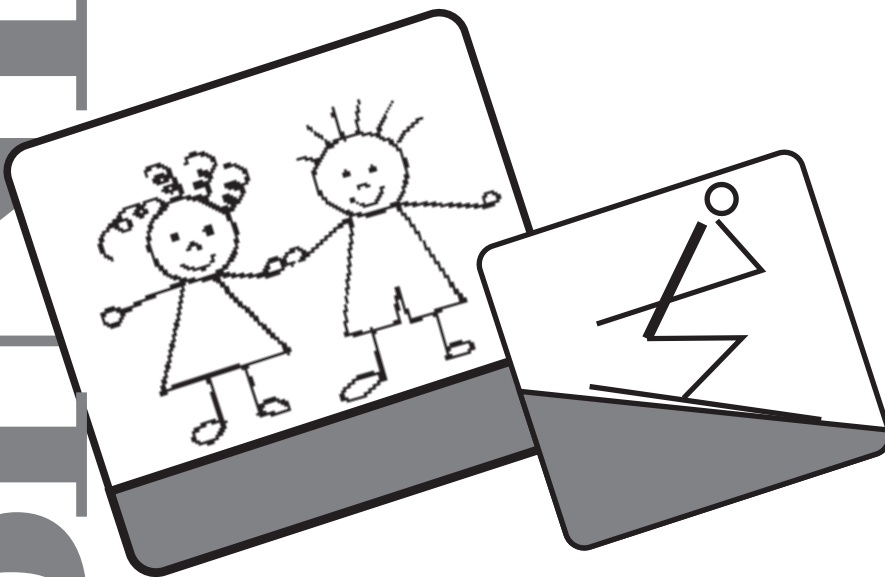


CLUB  
ALPINO  
OPERAIO  
COMO  
DAL 1885



CAO

# SCI BAMBINE



## SCUOLA

### sci per bambini

Val Gerola

domenica

**11 - 18 - 25** gennaio  
e **1** febbraio 2009



#### Informazioni in sede

viale Innocenzo XI, 70 - Como

031 26 31 21

martedì e giovedì dalle ore 21.00

CLUB  
ALPINO  
OPERAIO  
COMO  
DAL 1885



# CAO

# Messi *tanti* merit

di Francesco Bianchi Fetuccia

La Montagna ci accoglie sempre volentieri, quando ad Essa ci avviciniamo nel dovuto rispetto e con le dovute cautele, accarezzandola con i nostri sguardi. Ci piace andare in Montagna così, perché è così che Essa ci vuole. Facciamo fatica a salirLa, ma quando siamo in vetta i meravigliosi scenari che ci presenta ci fanno dimenticare tutto.

Siamo attrezzati, abbiamo abiti di ricambio, di che rifocillarci, siamo in buona salute: tutto è bello!

Ma quando la situazione non è così rosea, come l'hanno vissuta alcuni nostri Soci durante le Guerre, come saremmo capaci di reagire? E' una riflessione che ho cercato di fare durante la nostra escursione sui Sentieri di Guerra di Cortina. Ma oggi ho alla portata di mano una storia che riguarda un Socio CAO scritta su un giornaleto d'Arma che ho avuto occasione di leggere. Il testo che qui sotto riporto è a firma di tale F.C. e riguarda fatti avvenuti nel 1940.

«Questa volta l'onere relativo alla spesa della seguente lettera circolare nr.10 se l'è assunto totalmente e generosamente il Mortaista Andrea Carcano. Beh! gli si può dire un Grazie punto e basta? Eh no, cari amici. Va detto qualcosa di più, perché chi lo conosce e soprattutto chi l'ha avuto come compagno d'armi, ed in particolare modo sui monti innevati del fronte



Greco-albanese, sa benissimo che Andrea è quasi una leggenda.

E ciò mi fa tornare in mente un breve episodio di quei tempi: dovevamo raggiungere la cima tristemente nota "Messimerit", montagna sulla quale trovarono la morte non pochi soldati italiani, non già per il fuoco nemico, bensì per il gelido clima che lassù regnava. Il 1° plotone della Prima Compagnia, a cui Andrea ed io si apparteneva, doveva raggiungere la vetta del famigerato monte, sulla quale piazzarvi il mortaio (indovinate il perché). Ma il vero problema, al momento, era come superare quei pendii per cui furono esonerati anche i muli! Comunque, si sale: davanti, per primo, il Tenente Lombardini, seguito da Andrea, con

due zaini (il suo e quello dell'Ufficiale, più la borsa tattica e l'ingombrante fucile modello 91. Dietro ad Andrea, che si muoveva come un camoscio, il resto del plotone che arrancava con la lingua fuori.

Si può così dedurre che la montagna, solitamente e caparbiamente resta nel farsi conquistare (e quando lo fa, lo fa a caro prezzo) ad Andrea, allora ventenne, gli si concedeva quasi timidamente.

Parfrasando un vecchio detto, si potrebbe dire che non è la Montagna che va ad Andrea bensì è Andrea che continua ad andare in Montagna, incurante delle..... 88 candeline»

Grazie lo diciamo anche noi, per l'esempio che ci dai.

## Titolo originale

E l'aura fai son vir

## Trama

Philippe, ex professore dedicatosi alla pastorizia sui Pirenei francesi, è alla ricerca di una nuova sistemazione per la sua famiglia, dato che nel luogo in cui vive è in costruzione una centrale nucleare. Dopo aver inutilmente cercato casa in Svizzera, nel fare ritorno in Francia si ritrova nella Valle Maira, nel paesino di Chersogno, ormai spopolato e abitato quasi unicamente da anziani, visto che il resto degli abitanti raggiun-



# Il vento fa il suo giro

Da Wikipedia,  
l'enciclopedia libera



## corso

no3

## fotografico

È possibile frequentare un corso di editing digitale ed acquisizione e gestione di immagini per tutti i Soci che utilizzano macchine fotografiche digitali e che intendono gestire le foto sui computers.

Il corso si svolgerà presso il **Centro di formazione professionale CFP Como**  
Via Bellinzona, 88  
Monteolimpino, Como

Lunedì 9 Febbraio 2009

Lunedì 16 Febbraio 2009

Lunedì 23 Febbraio 2009

Dalle ore 20.30 alle ore 23.00  
Le iscrizioni si ricevono in sede, il martedì ed il giovedì, e devono essere effettuate entro il 29 gennaio 2009.

Tesseramento  
2009

soci sostenitori  
€ 50.00

soci ordinari  
€ 20.00

soci familiari  
€ 15.00

ge il piccolo borgo montano soltanto per trascorrevi le vacanze nei mesi estivi. Si tratta di una comunità molto chiusa, ultimo retaggio della lingua e cultura occitana in Italia.

Dopo qualche dubbio iniziale, l'amministrazione comunale si adopera per trovare a Philippe una casa in affitto e gli abitanti si mettono al lavoro per restaurarla. Inizialmente il paese sembra lieto di accogliere la giovane famiglia, composta, oltreché da Philippe, dalla moglie e tre figli. Ben presto però nascono le prime incomprensioni, causate dalle abitudini dei nuovi arrivati, non

sempre rispettose delle tradizioni locali e dei diritti di proprietà. In particolare, le capre di Philippe si avventurano spesso nei terreni ormai abbandonati dai vecchi contadini, suscitando la rabbia dei proprietari.

Così, col passare del tempo, la nuova famiglia diviene sgradita alla maggioranza degli abitanti, i quali dall'iniziale gentilezza passano alla manifesta insofferenza, che si esplicita in veri e propri atti di boicottaggio verso l'attività del pastore. Il film si conclude con la famiglia di Philippe che, amareggiata, si vede costretta a lasciare il paese.

Il vento fa il suo giro (E l'aura fai son vir in occitano), trae origine dal detto popolare che vede il vento come origine di tutte le cose, come movimento circolare in cui ogni cosa ha inizio e fine. Questa immagine è rappresentata nel film anche attraverso la figura dello scemo del villaggio, che corre per i prati con le braccia allargate simulando il gesto del volo; questo sarà uno dei pochi ad aver veramente legato con la nuova famiglia e si toglierà infatti la vita al momento della sua partenza.

<http://www.ilventofailsuogiro.com/>

## GIURIA

Antonio Vasconi	Presidente Foto Cine club Cernobbio
Sergio Brivio	Consiglio Foto Cine club Cernobbio
Carlo Crimella	Foto Cine club Cernobbio
Giulia Cattaneo	Foto Cine club Cernobbio
Paolo Ortelli	Consiglio C.A.I. Menaggio

## CLASSIFICA

## Foto digitali

Autori **22** Opere **110** Non Ammesse **11** Segnalate **4**

## Premiate

<b>1° Premio</b>	Marcello Bassi	Virtuosi ... nella Tormenta e Quiete Bianca
<b>2° Premio</b>	Donatella Figini	Lario Argentato
<b>3° Premio</b>	Andrea Pironi	Creste verso il cielo

**Premio Speciale** Renato Cittadino Baite

Motivazione giuria: la linea della montagna traccia la linea delle nuvole

## Segnalate

Marco Dominioni	Spazi di luce
Donatella Figini	Ombre nel tramonto
Chiara Botta	Disegnando la cresta
Cristina Ostinelli	Inverno all'Alpe Devero

## Diapositive

Autori **9** Opere **44** Non Ammesse **2** Segnalate **1**

## Premiate

<b>1° Premio</b>	Paola Spadina	Crepuscolo
<b>2° Premio</b>	Adriano Pusterla	Sulle Dolomiti (1) e Sulle Dolomiti (2)
<b>3° Premio</b>	Ornello Pozzi	La Cresta

## Segnalate

Angelo Gatti	Tranquillità
--------------	--------------